



**AREA TECNICA**

**Settore Programmazione e Gestione Opere Pubbliche – Manutenzioni – Ambiente – CUC – Protezione Civile**

**Prot. n° 13983**

**DECRETO PER L'OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI BENI IMMOBILI OCCORRENTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA ED ALLARGAMENTO DI VIA NAZARIO SAURO FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO VEICOLARE E PEDONALE ED ALLA DISCIPLINA DELLE ACQUE METEORICHE IN RELAZIONE ALLA PRESENZA DEL LIMITROFO TORRENTE MAREMOLA - LOTTO 2 - CUP G77H20000820005**

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO che:**

- la strada comunale "Via Nazario Sauro" si sviluppa per tutta la sua lunghezza fiancheggiando l'argine sinistro del torrente Maremola, con inizio dall'intersezione con Via Soccorso e termine al confine del territorio comunale con il limitrofo Comune di Tovo San Giacomo;
- trattasi di arteria di rilevante importanza per il territorio in quanto collega la zona della foce, dove sono presenti i ponti della Via Aurelia e di accesso al centro cittadino, con l'unico altro ponte che attraversa il Torrente proprio in prossimità del confine tra i due comuni, e, pertanto, inevitabilmente interessata da un elevato volume di traffico veicolare;
- l'Amministrazione Comunale di Pietra Ligure intende pertanto procedere alla manutenzione ordinaria, straordinaria ed all'allargamento di detta strada comunale denominata Via N. Sauro, finalizzata al miglioramento del traffico veicolare e pedonale ed al convogliamento delle acque meteoriche in relazione alla presenza del limitrofo torrente Maremola, nonché ad una riqualificazione urbana;
- pertanto, la strada, a causa di svariate criticità, è stata oggetto di un progetto di fattibilità generale, suddiviso in 2 lotti, di cui il 1° di € 920.000,00 contraddistinto dal CUP G77H20002380002, ed il 2° di € 910.000,00 contraddistinto dal CUP G77H20000820005, approvato con Delibera G.C. n. 125 del 17.09.2020 e successiva, integrativa n. 69 del 25.05.2021;

**DATO ATTO** che con Determina Dirigenziale Area Tecnica n. 337 del 2.7.2021 successivamente rettificata con Determina n. 504 del 01.01.2021 si è provveduto all'accertamento della somma di € 1.768.00,00 a favore del Comune di Pietra Ligure di cui al comma 139, art. 1 Legge 30.12.2018 n. 145 e D.M. 23.2.2021 per il finanziamento di opere pubbliche in materia di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, tra le quali rientra il Lotto 2 dell'opera succitata, come di seguito indicato, al Capitolo di entrata di bilancio 420/125/4 denominato "CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO MESSA IN SICUREZZA SCUOLE STRADE EDIFICI PUBBLICI";

**RICORDATO** che, per quanto concerne detto lotto 2, inserito nel programma triennale delle OO.PP. 2021/2023 all'annualità 2021 – CUI L0033244009820200016, essendo prevalente la necessità di procedere all'allargamento della carreggiata nei tratti privi di interferenze con edifici esistenti, è divenuta significativa l'attivazione della procedura espropriativa che è stata attivata nei modi previsti dalla normativa vigente;

**CONSIDERATO che:**

- con Deliberazione della G.C. n. 13 del 01.02.2022 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, D. Lgs. n. 152/2006, nonché dell'art. 8, L.R. n. 32/2012, il "Rapporto preliminare" redatto ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS;
- con nota prot. 2022-0055372 del 26/01/2022 il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria approvava l'intervento ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001;

**ESAMINATI** gli elaborati elencati nella parte dispositiva del presente atto, acquisiti agli atti comunali in data 14.3.2022, prot. n. 7421 da parte del citato professionista incaricato, redatti in data 10.3.2022 e costituenti il progetto a livello definitivo del lotto 2, comportante il costo complessivo di € 910.000,00;

**DATO ATTO** che, in particolare, il secondo lotto, oggetto della presente:

- interessa il tratto di strada compreso tra il Rio Montegrosso e l'intersezione con la S.P. n. 4 per una lunghezza complessiva di circa 836,0 metri di cui circa 31,0 metri in Comune di Tovo San Giacomo;
- la zona è quella meno urbanizzata ed il problema maggiore è quello delle ridotte dimensioni della carreggiata stradale che per lunghi tratti presenta una larghezza minima di 4,3 – 4,5 metri costringendo gli automobilisti a fermarsi in piazzole laterali su aree private per consentire l'incrocio in sicurezza dei mezzi provenienti da direzioni opposte;
- tale situazione è causa di pericolo per anche i pedoni che non hanno protezione nei confronti del traffico veicolare;
- interessa anche la sistemazione della rete di smaltimento delle acque bianche esistenti;
- i vincoli sono quelli indotti dal Piano di Bacino del Torrente Maremola;
- l'intervento ricade in fascia A normata dall'allegato 2 alla dgr n.1265/2011 modificato ed integrato da allegato 2 alla dgr n.1208/2012 testo integrato della normativa tipo per i piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico e relativi allegati tecnici;
- trattasi di interventi di manutenzione, ampliamento o ristrutturazione di infrastrutture pubbliche connesse alla mobilità esistenti, fatti salvi quelli che non aumentano le condizioni di rischio, ed in relazione ai quali risultano assunte le azioni e misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile;
- l'area è quasi totalmente soggetta al vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. n. 4 del 22/01/1999;
- l'intervento in progetto risulta finalizzato alla messa in sicurezza del territorio e riguarda: realizzazione di allargamento della carreggiata nei tratti compatibili con la presenza dei manufatti esistenti finalizzato a portare la larghezza della carreggiata stradale a metri 7,20 comprensivi di marciapiede e cunetta di scolo delle acque superficiali. Ciò comporta un significativo miglioramento della sicurezza per la circolazione stradale in quanto riduce al minimo possibile i tratti in cui la larghezza della carreggiata non consente il transito di due autovetture contemporaneamente; l'allargamento stradale consente anche un significativo aumento della sicurezza nei confronti del rischio idrogeologico migliorando il convogliamento delle acque nella rete esistente ed agevolando la movimentazione stradale di veicoli e pedoni nei momenti in cui il territorio è interessato dai fenomeni meteorologici avversi, anche in relazione alla presenza dell'argine del torrente Maremola e della fascia A di esondabilità che accompagna il tratto interessato per tutta la sua lunghezza;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 22.3.2022 con la quale:

- sono stati approvati gli elaborati costituenti il progetto definitivo del Lotto 2 dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria ed allargamento di Via Nazario Sauro finalizzati al miglioramento del traffico veicolare e pedonale ed alla disciplina delle acque meteoriche in relazione alla presenza del limitrofo torrente Maremola - LOTTO 2 contraddistinto dal CUP G77H20000820005;
- si è dato atto che a seguito della dichiarazione di pubblica utilità delle opere, si procederà con l'occupazione in via d'urgenza preordinata all'esproprio al fine di acquisire la tempestiva disponibilità delle aree trattandosi di zona di intervento molto critica e pericolosa per la pubblica sicurezza;
- so è altresì dato atto che l'intervento consentirà di eliminare un grave pericolo di interferenza sia tra il traffico veicolare e quello dedicato alla circolazione delle utenze deboli e che tale opere mitigherà il rischio idrogeologico della zona attraverso la costruzione di idonee reti di smaltimento acque superficiali agevolando altresì la mobilità degli utenti della strada in periodi di criticità idrogeologica, abbassando di conseguenza il rischio per le persone;

**TENUTO CONTO** che ai sensi degli artt. 12, 13, 16 e 17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico in materia di espropri), la deliberazione sopra citata comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

**VISTA** altresì la Determinazione Dirigenziale Area Tecnica n. 195 del 4.5.2022 di approvazione del progetto definitivo;

**CONSIDERATO** che a seguito di attivazione della procedura espropriativa, sono state accolte tutte le richieste/osservazioni avanzate dai proprietari dei terreni interessati, durante le operazioni di accesso ai fondi;

**RILEVATO** che:

- la zona di intervento risulta ad oggi molto critica e pericolosa per la pubblica sicurezza;
- l'intervento consentirà di eliminare un grave pericolo di interferenza sia tra il traffico veicolare e quello dedicato alla circolazione delle utenze deboli;

- inoltre tali opere mitigherà il rischio idrogeologico della zona attraverso la costruzione di idonee reti di smaltimento acque superficiali agevolando altresì la mobilità degli utenti della strada in periodi di criticità idrogeologica, abbassando di conseguenza il rischio per le persone;
- in sede di progetto di fattibilità si è resa necessaria la redazione di una variante al P.R.G. vigente per l'apposizione del vincolo finalizzato all'esproprio dei lotti confinanti con la strada nei tratti dove si prevede di realizzare l'allargamento sopraccitato;
- la variante urbanistica è stata approvata con Delibera C.C. n. 21 del 26.4.2022 con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- in tali tratti, destinati a viabilità, si è incrementa la larghezza della viabilità esistente già disciplinata dagli articoli 15, 16 e 17 delle norme urbanistiche del P.R.G.;

**CONSIDERATO** che per i lavori in oggetto ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 come sopra dettagliatamente motivato;

**VISTA** la **tabella** in cui vengono specificatamente individuate le aree oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e di occupazione temporanea e relativa determinazione per ciascuna di esse dell'indennità provvisoria d'espropriazione e occupazione allegata al presente decreto alla lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTI** i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Savona;

**VISTO** il D.P.R. n. 327/2001;

**VISTO** il D. Lgs n. 267/00 e s.m.i.:

**VISTO** il "Piano Particellare di Esproprio" del Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale Area Tecnica n. 195 del 4.5.2022;

## **DECRETA**

1. ai sensi dell'art. 22 bis c.1 del T.U l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e l'occupazione temporanea in favore del Comune di Pietra Ligure, dei beni immobili siti nel Comune di Pietra Ligure come contraddistinti nell'elenco allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. i soggetti autorizzati daranno esecuzione al decreto di occupazione d'urgenza ai fini della immissione in possesso e si provvederanno alla redazione del verbale dello stato di consistenza e di immissione in possesso degli immobili di che trattasi;
3. l'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea è determinata nelle somme indicate nell'elenco allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. il presente decreto perderà efficacia qualora non venga emanato il DECRETO di ESPROPRIO nel termine fissato in anni 5 (cinque) dalla efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità;
5. alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari dei diritti reali o personali sul bene in oggetto; lo stato di consistenza ed il verbale d'immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni non dipendenti dall'Autorità espropriante;
6. il presente decreto sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001; l'avviso di esecuzione, ai fini dell'immissione nel possesso, del presente decreto deve pervenire almeno sette giorni prima della stessa, al proprietario del fondo secondo le risultanze catastali, e deve aver luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data del decreto medesimo;
7. per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, così come disposto dall'art. 50 del T.U.;
8. al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui all'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 302/2002; il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposta solo a presentazione da parte del proprietario della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena proprietà del bene con le modalità di cui all'art. 20 c. 8 del T.U.

9. il pagamento dell'indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, in difetto, sono dovuti gli interessi pari a quelli del tasso ufficiale di sconto;
10. per quanto non espressamente previsto nel presente decreto, si fa rinvio a quanto disposto dal DPR n. 327/2001;
11. di provvedere a pubblicare il presente decreto all'Albo on line e nel sito internet del Comune;
12. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'art. 53 T.U. entro 60 gg dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato, entro 120 gg dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizionale del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi dell'art. 53 e 54 del T.U.;
13. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono acquisite.

Pietra Ligure, 12.5.2022



**IL DIRIGENTE AREA TECNICA**  
**Dott. Renato Falco**

Dirigente : Dott. Renato Falco  
mail: [r.falco@comunepietraligure.it](mailto:r.falco@comunepietraligure.it)  
Tel. 019 62931238

P.I. 00332440098  
[www.comunepietraligure.it](http://www.comunepietraligure.it)  
Tel: 019 629311 Fax: 019 624166

Piazza Martiri della Libertà, 30  
17027 – PIETRA LIGURE (SV)

T.P.O. Sig. Fabio Basso

Orario Ufficio:  
Ma – Ve dalle ore 9:30 alle 13:00  
Gio dalle ore 15:00 alle 17:00

